

## MISURA 10

# Operazioni agro-climatico-ambientali

Operazioni non ancora a bando

# M 10 – PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

Sono la continuazione delle conosciute misure agroambientali

- Impegni 2078 (dal 1995 al 2003)
- Misura F (dal 2001 al 2006)
- MISURA 214 (dal 2007 al 2015)

Sono articolati in 9 OPERAZIONI (si chiamano così):

- Operazione 10.1.1 – produzione integrata
- Operazione 10.1.2 – biodiversità delle risaie
- Operazione 10.1.3 – tecniche di agricoltura conservativa
- Operazione 10.1.4 – sistemi colturali ecocompatibili
- Operazione 10.1.5 – riduzione emissioni di gas nell'atmosfera
- Operazione 10.1.6 – difesa del bestiame da canidi nei pascoli
- Operazione 10.1.7 – elementi naturali dell'agroecosistema
- Operazione 10.1.8 – allevamento di razze animali minacciate di abbandono
- Operazione 10.1.9 – gestione eco-sostenibile dei pascoli

| sotto-misura |  |             | PSR 2014-2020         |                              |   |                                       |                    |
|--------------|--|-------------|-----------------------|------------------------------|---|---------------------------------------|--------------------|
| codice       | denominazione  | codice      | Totale                | di cui agricoltura<br>8.9.15 | di cui foreste<br>arrotondato<br>8.9.15 | di cui montagna<br>arrotondato 8.9.15 | di cui Banda larga |
| 10           | Produzione integrata   | 10.1.1      | 142.500.000,00        | 142.500.000,00               |   |                                       |                    |
| 10           | Interventi a favore della biodiversità nelle risaie  | 10.1.2      | 11.000.000,00         | 11.000.000,00                |   |                                       |                    |
| 10           | Tecniche di agricoltura conservativa   | 10.1.3      | 22.000.000,00         | 22.000.000,00                |   |                                       |                    |
| 10           | Sistemi colturali ecocompatibili   | 10.1.4      | 22.000.000,00         | 22.000.000,00                |   |                                       |                    |
| 10           | Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera                                | 10.1.5      | 15.000.000,00         | 15.000.000,00                |   |                                       |                    |
| 10           | Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani                                 | 10.1.6      | 5.000.000,00          | 5.000.000,00                 |   |                                       |                    |
| 10           | Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema   | 10.1.7      | 3.000.000,00          | 3.000.000,00                 |   |                                       |                    |
| 10           | Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono   | 10.1.8      | 27.000.000,00         | 27.000.000,00                |   |                                       |                    |
| 10           | Gestione ecosostenibile dei pascoli  | 10.1.9      | 15.000.000,00         | 15.000.000,00                |   |                                       |                    |
| <b>10</b>    | <b>DOTAZIONE SOTTOMISURA</b>   | <b>10.1</b> | <b>262.500.000,00</b> | <b>262.500.000,00</b>        | <b>0,00</b>                             | <b>0,00</b>                           | <b>0,00</b>        |
| 10           | Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura | 10.2.1      | <b>753.617,81</b>     | 753.617,81                   |   |                                       |                    |
| <b>10</b>    | <b>DOTAZIONE SOTTOMISURA</b>   | <b>10.2</b> | <b>753.617,81</b>     | <b>753.617,81</b>            | <b>0,00</b>                             | <b>0,00</b>                           | <b>0,00</b>        |
| <b>M10</b>   | <b>MISURA 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali</b>   |             | <b>263.253.617,81</b> | <b>263.253.617,81</b>        | <b>0,00</b>                             | <b>0,00</b>                           | <b>0,00</b>        |

## M 10 – PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

Dato il budget per ogni operazione, che presumibilmente verrà suddiviso in tranches annuali, si presume che potranno essere definite graduatorie sulla base dei seguenti parametri qualora le il budget annuale non sia sufficiente a coprire tutte le richieste annuali:

- Aree protette di Stato, Regione, Provincia
- Aree natura 2000
- Altre aree che verranno definite
- **Aree di salvaguardia delle captazioni idropotabili**
- **ZVN**
- **Aree ad agricoltura intensiva**
- **Zona altimetrica di pianura**

## M 10 – PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

Le Operazioni a loro volta possono essere suddivise in azioni che rappresentano gli impegni di base, a loro volta articolati in sottoazioni o impegni facoltativi.

Le nuove norme consentono (nei 5 anni) un aumento della superficie entro il limite del 25% di quella al primo anno.

La variazione del nr. degli ettari oggetto d'impegno è consentita entro il 20% della superficie ammissibile al primo anno a patto che l'impegno non si applichi a appezzamenti fissi e che non vengano compromesse le finalità dell'impegno

E' consentito il trasferimento totale o parziale degli impegni; il subentrante può continuare l'impegno gravante sulle superfici trasferite. Qualora non lo prosegua, **il precedente beneficiario NON è tenuto alla restituzione dei premi percepiti durante l'impegno.**

## Operazione 10.1.1 – produzione integrata (142 M€)

- Applicare sull'intera SAU aziendale i disciplinari regionali di produzione integrata, che riguardano:

- Gestione del suolo (novità)
- Scelta varietale (novità)
- Avvicendamento delle colture
- Fertilizzazione
- Difesa e diserbo
- Irrigazione (novità)

- Effettuare la regolazione volontaria presso i nostri centri di controllo di tutte le attrezzature per la difesa e il diserbo oltre al controllo funzionale obbligatorio

- Registrare le giacenze iniziali, gli acquisti e gli utilizzi e le giacenze finali dei prodotti fitosanitari, dei loro coadiuvanti e dei fertilizzanti

- Possibilità di aderire a impegni facoltativi

- Avvalersi di A.T. qualificata per l'applicazione dei D.P.I.

# Operazione 10.1.1 – produzione integrata

## Importo del sostegno

| <i>Impegni di base:</i>   |                 |              |
|---------------------------|-----------------|--------------|
|                           |                 |              |
| Gruppo di colture/coltura | Importo in €/ha |              |
|                           | Mantenimento    | Introduzione |
| Vite e fruttiferi minori  | 350             | 500          |
| Fruttiferi principali     | 400             | 585          |
| Noce e castagno           | 155             | 190          |
| Altri seminativi          | 115             | 140          |
| Riso                      | 170             | 210          |
| Ortive estensive          | 230             | 280          |
| Ortive intensive          | 400             | 475          |
| Foraggiere                | 75              | 90           |

Introduzione: aziende che non hanno mai aderito alle azioni F1 (2000/2006) e/o 214.1 (2007/2014)

# Operazione 10.1.1 – produzione integrata

|  |                 |
|--|-----------------|
| <i>Impegni facoltativi:</i>  |                 |
|  |                 |
| a) Metodo della confusione sessuale:                                 |                 |
|  |                 |
| Coltura  | Importo in €/ha |
| Melo   | 150             |
| Pesco  | 200             |
| Vite   | 250             |
|  |                 |
| b) Inerbimento controllato di fruttiferi e vite:                     |                 |
|  |                 |
| Gruppi di colture  | Importo in €/ha |
| Vigneti e frutteti di collina e montagna (gestione del sottofila a)) | 110             |
| Vigneti e frutteti di collina e montagna (gestione del sottofila b)) | 300             |
| Frutteti di pianura  | 200             |
|  |                 |
| c) Manutenzione di nidi artificiali: 55 €/ha.                        |                 |
|  |                 |
| d) Erbai autunno vernini da sovescio:180€/ha;                        |                 |
|  |                 |
| e) Sommersione invernale delle risaie:190€/ha;                       |                 |
|  |                 |



## Operazione 10.1.1 – produzione integrata

L'esame dell'impegno di base con le sue articolazioni e l'esame degli impegni facoltativi avverrà negli approfondimenti (FOCUS) che verranno trattati nella seconda parte del seminario.

Occorre però subito sottolineare che l'impegno facoltativo di "manutenzione di nidi artificiali" è concesso a nidi per uccelli insettivori e chirotteri installati all'interno delle coltivazioni o nelle loro vicinanze nell'ambito della specifica operazione 4.1.1 della presente programmazione o già realizzate dalle aziende che hanno aderito alla misura 216 del precedente P.S.R.

## Operazione 10.1.2 – biodiversità nelle risaie (11 M€)

- Per ogni ettaro realizzare, lungo uno o più lati della camera di risaia un fosso a sezione trapezoidale
  - largo almeno 60 cm
  - profondo almeno 40 cm
  - lungo almeno 100 metri
- Mantenere inerbito per tutto il ciclo colturale un argine di risaia, seminato o inerbito con vegetazione spontanea

Possono essere assunti sull'intera superficie o su parte alcuni impegni facoltativi aggiuntivi:

- 1) mantenere le stoppie in campo fino alla fine di febbraio: chi aderisce deve realizzarlo per almeno 2 anni del periodo di adesione dell'impegno di base;
- 2) assicurare la sommersione invernale per almeno 60 giorni tra la raccolta del riso e la fine di febbraio (ne parleremo)

## Operazione 10.1.2 – biodiversità nelle risaie

3) coltivare un erbaio da sovescio autunno vernino di leguminose, anche consociate avendo cura di:

- creare se necessario per la buona riuscita dell'erbaio, adeguati canali di scolo per evitare ristagni
- non concimare e non trattare con fitofarmaci l'erbaio
- mantenerlo in campo fino all'epoca usuale di preparazione del terreno per la semina del riso nella primavera successiva e effettuare il sovescio

4) realizzare un fosso di sezione maggiore rispetto all'impegno di base (80 cm larghezza + 100 cm di profondità - 100 metri di lunghezza per ettaro di risaia).

Impegno da attuarsi a partire dal primo anno di assunzione fino al termine del periodo d'impegno.

# Operazione 10.1.2 – biodiversità nelle risaie

Importo annuale de sostegno

• **Impegno di base**

**125 €/ha**

Impegni facoltativi Importo annuale €/ha

|    |  |              |
|----|--|--------------|
| 1) | mantenimento delle stoppie nel periodo invernale | 40 €/ha (*)  |
| 2) | sommersione invernale della risaia               | 190 €/ha (*) |
| 3) | erbaio da sovescio autunno vernino               | 180 €/ha (*) |
| 4) | realizzazione di un fosso di sezione maggiore    | 250 €/ha     |

(\*) impegni da rispettarsi almeno 2 anni su 5 e tra loro incompatibili (compatibili però con l'impegno 4)

L'operazione è cumulabile sulla stessa superficie con le operazioni:

- 10.1.1 (Produzione integrata). Gli impegni aggiuntivi “sommersione invernale delle risaie” o “erbaio da sovescio autunno-vernino”, comuni alle operazioni 10.1.1 e 10.1.2, possono essere pagati o all’adesione alla 10.1.1 o alla 10.1.2
  - 10.1.3 (Pratiche di agricoltura conservativa). L'impegno aggiuntivo “erbaio da sovescio autunno-vernino”, comune alle operazioni 10.1.2 e 10.1.3, può essere pagato o alla 10.1.2 o alla 10.1.3
- L'operazione inoltre è cumulabile con le misura 11 (produzione biologica).

# Operazione 10.1.3 – agricoltura conservativa (22 M€)

Questa Operazione si articola in 3 azioni (minimo 1 ettaro):

1. Introduzione di tecniche di minima lavorazione (seminativi)
  - profondità massima 15 cm - non ammesse arature/vangature
  - uso di attrezzature non azionate dalla presa di potenza della trattrice o idraulicamente
2. Introduzione di tecniche di semina su sodo (seminativi):
  - semina diretta
  - lavorazione in bande solo per l'apertura e la chiusura del solco di semina, per colture a file distanti almeno 40 cm; profondità max 15 cm; larghezza max 20 cm - lavorazione sul max del 25% superficie
  - mantenere in superficie i residui colturali e non effettuare ripuntature
3. Apporto di matrici organiche di provenienza extra aziendale in sostituzione di parte della concimazione minerale:
  - letami o frazione palabile da separazione solido/liquido da effluenti e altre matrici agricole
  - compost

# Operazione 10.1.3 – agricoltura conservativa

Obblighi da rispettare comuni alle 3 azioni:

- **comunicare agli Enti Istruttori l'avvio delle operazioni di campo e le particelle almeno 5 giorni prima dell'inizio dei vari interventi**
- **macchine idonee proprie o di terzisti già nella disponibilità**
- registrare le operazioni di lavorazione e concimazione e conservare la documentazione sull'eventuale ricorso a contoterzisti
- **non fare trascorrere più di 40 giorni dalla raccolta di una coltura e la semina della successiva**
- non utilizzare fanghi di depurazione (contaminazione dei suoli)

L'azione 1 (minima lavorazione) e l'azione 2 (semina su sodo) sono – ovviamente – tra loro incompatibili sulla stessa superficie;

L'azione 1 e l'azione 2 possono invece essere abbinate all'azione 3 (apporto di matrici organiche – letame/compost).

## Operazione 10.1.3 – agricoltura conservativa

L'azione 1 (minima lavorazione) e l'azione 2 (semina su sodo) **sono legate alle stesse particelle per tutti e 5 gli anni dell'impegno: NON possono ruotare a seconda dell'avvicendamento delle colture.**

**L'azione 1 e l'azione 2 NON SONO COMPATIBILI CON L'AGRICOLTURA INTEGRATA. (Operazione 10.1.1)**

## Operazione 10.1.3 – agricoltura conservativa

All'azione 3 non possono aderire le aziende zootecniche e i gestori di biodigestori.

In almeno due anni di impegno può essere attuato l'impegno facoltativo di coltivazione erbai autunno vernini da sovescio cui seguono colture a semina primaverile estiva.

**OBBLIGO DELL'OPERAZIONE: apportare almeno 4 t/ha di SS per le arboree e 6 t/ha SS per le erbacee.**

**Sono escluse le leguminose.**

**In risaia rispettare un intervallo di almeno 20 g tra la distribuzione delle matrici organiche e la sommersione**

Le particelle possono ruotare nei 5 anni a condizione che la superficie impegnata non diminuisca (solo Azione 3)

Obbligatorio il piano annuale di concimazione semplificato.



## Operazione 10.1.3 – agricoltura conservativa

Le azioni 1 e 2 non possono essere abbinate all'operazione 10.1.1 (agricoltura integrata).

L'azione 3, invece, si può abbinare agli stessi terreni sui quali si aderisce all'operazione 10.1.1.

**PER QUESTE AZIONI E' POSSIBILE GIA' PRESENTARE ENTRO IL 17 DICEMBRE 2015 PRE-DOMANDE **ANCHE PER INTERVENTI GIA' EFFETTUATI** (decisione regionale del 4 dicembre scorso).**

# Operazione 10.1.3 – agricoltura conservativa

Importi del sostegno:

1. Azione 1 (minima lavorazione) 180 € per ettaro per anno

2. Azione 2 (semina su sodo) 280 € per ettaro per anno

3. Azione 3:

a) uso di ammendanti compostati:

-colture erbacee di pieno campo 260 €/ha/anno;

-colture arboree da frutto 180 €/ha/anno;

b) uso di altre matrici diverse dagli ammendanti compostati:

-colture erbacee di pieno campo 300 €/ha/anno

-colture arboree da frutto 180 €/ha/anno

4. Impegno aggiuntivo

“Colture da sovescio autunno-vernine” **230 €** per ettaro per anno

Valgono gli stessi criteri dell'analogo impegno facoltativo associato

all'Operazione 10.1.1 (e li vedemo) ma non è cumulabile (vale 180 euro)

# Operazione 10.1.4 – sistemi colturali ecocompatibili (22M€)

Prevede 2 azioni:

Azione 1 – conversione di seminativi in foraggere permanenti

Beneficiari: tutte le aziende

Azione 2 - diversificazione colturale in aziende maidicole

Beneficiari: le aziende in cui nel periodo 2010-2014 il MAIS costituiva almeno il 75% dei seminativi (6855 aziende in Piemonte, 118 in Provincia di Alessandria; 44 aziende con fascicolo presso il CAA Ce.S.A. Confagricoltura Alessandria).

Superficie minima per aderire all'azione: 3 ettari.

# Operazione 10.1.4 – sistemi colturali ecocompatibili

## Azione 1 – conversione di seminativi in foraggere permanenti

### Impegni:

- coltivare foraggere permanenti per 5 anni consecutivi sulle stesse particelle che avevano ospitato nei 5 anni precedenti colture a seminativo
- seminare i prati entro la prima decade di giugno del primo anno d'impegno;
- divieto di effettuare arature e trattamenti
- gestire ordinariamente con sfalci
- conservare la documentazione di acquisto del seme utilizzato in quantità commisurati le alla superficie interessata
- nei 5 anni d'impegno le particelle interessate non possono variare
- sono ammesse anche le superfici delle aziende che hanno aderito all'azione 214.4 della precedente programmazione perché l'Unione Europea ha recentemente stabilito che l'adesione all'azione 214.4 non comportava la perdita del requisito di «seminativo» alle superfici foraggere realizzate in quell'ambito di P.S.R.

# Operazione 10.1.4 – sistemi colturali ecocompatibili

## Azione 2 – diversificazione colturale in aziende maidicole

### Impegni:

- Soddisfare il «*greening*»: garantire in ogni anno dei 5 di impegno la presenza di almeno tre colture, delle quali la principale non deve superare il 75% del totale dei seminativi e le due principali occupano non più del 95% della superficie totale a seminativo
- Applicare su ciascuna particella il criterio di rotazione: nei 5 anni d'impegno nessuna coltura annuale può essere presente sulla stessa particella per più di 3 anni e/o per due anni consecutivi; su ogni particella nel quinquennio si devono avvicendamento almeno tre colture (salvo l'inserimento di un prato avvicendato almeno biennale avvicendati di set aside per almeno 2 anni anche non consecutivi (senza arature) salvo la lavorazione del terreno per la campagna successiva

# Operazione 10.1.4 – sistemi colturali ecocompatibili

## Azione 2 – diversificazione colturale in aziende maidicole

Ecco un esempio nei quali il mais non supera il 60% della superficie a seminativo - azienda di 40 ha a seminativo (10 ha sono il 25% dei seminativi):

| 1° anno        | 2° anno        | 3° anno        | 4° anno        | 5° anno        |
|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| MAIS 10        | SOIA 10        | MAIS 10        | GRANO 10       | MAIS 10        |
| SOIA 10        | MAIS 10        | GRANO 10       | MAIS 10        | SOIA 10        |
| MAIS 10        | GRANO 10       | MAIS 10        | SOIA 10        | MAIS 10        |
| GRANO 10       | MAIS 10        | SOIA 10        | MAIS 10        | GRANO 10       |
| 10 ha= 25% sem | 10 ha= 25% sem | 10 ha= 25% sem | 10 ha= 25% sem | 10 ha= 25% sem |

# Operazione 10.1.4 – sistemi colturali ecocompatibili

Importo del sostegno:

Azione 1 (prati): 450 euro/ettaro/anno

Azione 2 (mais): 435 euro/ettaro anno, attribuiti:

- alle colture alternative al mais per la quota eccedente il 25% dei seminativi richiesto dal greening (coltura princ. 75%; altri sem 25%)

- o la quota eccedente l'incidenza registrata nel periodo di riferimento per le aziende esente dal greening.

Nell'esempio precedente (azienda di 40 ettari) vengono pagati 10 ettari (pari al 25% dei seminativi) coltivati a soia o a grano.

Il premio pagato sarà  $10 \text{ ettari} \times 435 \text{ €/ha} = 4350 \text{ euro/anno}$ .

# Operazione 10.1.4 – sistemi colturali ecocompatibili

## Cumulabilita' del sostegno

L'azione 1 non è abbinabile all'operazione 10.1.1

L'azione 2 invece, è abbinabile nei limiti di 600 € all'ettaro

- all'operazione 10.1.1 (agricoltura integrata)
- all'operazione 10.1.3 (agricoltura conservativa)
- all'operazione 10.1.5 (riduzione emissioni gas serra)



# Operazione 10.1.5 - riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera (**15 M€**)

2 azioni attuabili contemporaneamente sulla stessa azienda nello stesso anno ma su terreni diversi: riguardano materiali organici non palabili (effluenti zootecnici, frazioni non palabili derivanti da separazione solido/liquido di effluenti zootecnici e di altre matrici organiche anche digerite) **purchè di origine aziendale.**

Azione 1 – distribuzione interrata degli effluenti non palabili

Azione 2 – distribuzione degli effluenti

- sottocotico in terreni inerbiti
- rasoterra a bande con attrezzature con serbatoio a pressione atmosferica in terreni aderenti alla semina su sodo

L'operazione richiede che le macchine siano già nella disponibilità dei beneficiari (in proprio o di contoterzi)

# Operazione 10.1.5 - riduzione delle emissioni

Obblighi specifici per l'Azione 1 (interramento immediato)

- effettuare tutte le distribuzioni di effluenti non palabili di produzione aziendale sui terreni oggetto dell'impegno utilizzando attrezzature in grado di interrare direttamente il materiale nello strato di terreno interessato dalle lavorazioni e chiudendo il solco
- ammissibili all'aiuto solo le superfici non inerbite

Inoltre:

- impegno di 5 anni, non vincolato ad appezzamenti fissi
- **escluse le superfici oggetto dell'impegno "semina su sodo"**
- alternativo all'azione 2 (sugli stessi appezzamenti nello stesso anno)
- abbinabile all'azione 1 dell'operazione 10.1.3 (minima lavorazione)

# Operazione 10.1.5 - riduzione delle emissioni

Obblighi per l'azione 2 – distribuzione sotto cotico/rasoterra

- effettuare tutte le distribuzioni di effluenti non palabili sui terreni oggetto dell'impegno utilizzando una macchina per l'interramento del materiale sottocotico su terreno inerbito oppure una macchina dotata di serbatoio a pressione atmosferica attrezzato per la distribuzione rasoterra quando il terreno sia inerbito oppure oggetto di Azione 2 (semina su sodo) dell'operazione 10.1.3
- ammessi terreni inerbiti e oggetto di impegno semina su sodo

Inoltre:

- impegno di 5 anni, non vincolato ad appezzamenti fissi
- alternativo all'azione 1 (stessi appezzamenti e stesso anno)
- **compatibile** all'azione 2 dell'operazione 10.1.3 (semina diretta)

# Operazione 10.1.5 - riduzione delle emissioni

Obblighi comuni alle Azioni 1 (interramento immediato) e 2 (distribuzione sottocotico/rasoterra):

- non utilizzare fanghi di depurazione
- **comunicare all'Ente Istruttore con almeno 5 giorni di anticipo l'inizio delle operazioni e i terreni oggetto delle stesse, sia in caso di gestione in proprio che in caso di ricorso a contoterzisti**
- annotare le operazioni su apposito registro
- conservare l'eventuale documentazione relativa ai contoterzisti

# Operazione 10.1.5 - riduzione delle emissioni

Altri obblighi comuni alle Azioni 1 e 2:

La superficie complessiva oggetto dell'impegno non può diminuire nel corso del quinquennio, ma poiché le superfici annualmente investite alle singole colture possono variare in funzione dell'avvicendamento aziendale, la superficie oggetto di ciascuna azione può variare purchè ciascuna in modo complementare all'altra, assicurando così che la somma delle superfici oggetto delle due azioni risulti invariata.

Occorre sottolineare che questa azione è strettamente collegata con l'operazione 4.1.3 relativa al finanziamento degli investimenti aziendali per la riduzione delle emissioni nelle fasi di stoccaggio, trattamento e movimentazione degli effluenti.



# Cumulabilità delle operazioni con la 10.1.1

A questo punto dell'esame delle Operazioni vale la pena approfondire in misura maggiore rispetto a quanto già fatto, quali siano le Operazioni e le Azioni cumulabili a livello di impegno e di importi del sostegno.

La prossima diapositiva riassume in modo visivo quali siano le azioni tra loro cumulabili a livello di premio.

Rimane il dubbio – i funzionari regionali che hanno stilato la prossima tabella sono irreperibili – se le incompatibilità siano a livello di azienda (impedendo domande diverse su terreni diversi) o di particella (ammettendo quindi domande diverse per la stessa azienda su particelle diverse).

|        |                           | 10.11 – PRODUZIONE INTEGRATA  |                                  |  |                                  |                                    | 10.12 – INTERVENTI A FAVORE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RISAIE |                 |  |                                    |                                    | 10.13 – TECNICHE DI AGRICOLTURA CONSERVATIVA |                                 |        | 10.14 – SISTEMI CULTURALI ECO – COMPATIBILI            |                             | 10.15 – TECNICHE DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI |  |  |
|--------|---------------------------|---|----------------------------------|--|----------------------------------|------------------------------------|--|-----------------|--|------------------------------------|------------------------------------|--|---------------------------------|--------|--|-----------------------------|---|--|--|
|        |                           | IMPEGNI DI BASE   | IMPEGNI AGGIUNTIVI               |  |                                  |                                    |  | IMPEGNI DI BASE | IMPEGNI AGGIUNTIVI                         |                                    |                                    |  |                                 | AZIONI | IMPEGNO AGGIUNTIVO: Erbaio da sovescio autunno-vernino | AZIONI                      |   | AZIONI   |  |
|        |                           |   | Metodo della confusione sessuale | Inerbimento controllato di fruttiferi e vite | Mantenimento di nidi artificiali | Erbaio da sovescio autunno-vernino | Sommersione invernale della risaia                           |                 | Mantenimento stoppie nel periodo invernale | Sommersione invernale della risaia | Erbaio da sovescio autunno-vernino | Realizzazione di un fosso di sezione >       | Introduzione minima lavorazione |        |  | Introduzione semina su sodo | Apporto matrici organiche                     | Conversione seminativi in foraggere permanenti | Diversificaz. Colturale in aziende maidicole |
| 10.1.1 | IMPEGNI DI BASE           |   | C                                | C  | C                                | C                                  | C  | C               | C  | C                                  |                                    |  | C                               | C      |  | C                           | C   | C  |  |
|        | IMPEGNI AGGIUNTIVI        | Metodo della confusione sessuale  | C                                |  | C                                | C                                  |  |                 |  |                                    |                                    |  | C                               |        |  |                             |   |  |  |
|        |                           | Inerbimento controllato di fruttiferi e vite  | C                                | C  |                                  | C                                  |  |                 |  |                                    |                                    |  | C                               |        |  |                             |   |  |  |
|        |                           | Mantenimento di nidi artificiali  | C                                | C  | C                                |                                    | C  | C               | C  | C                                  | C                                  |  | C                               | C      |  | C                           | C   | C  |  |
|        |                           | Erbaio da sovescio autunno-vernino  | C                                |  |                                  | C                                  |  | C               |  |                                    | C                                  |  |                                 |        |  | C                           | C   | C  |  |
|        |                           | Sommersione invernale della risaia  | C                                |  |                                  | C                                  |  | C               |  |                                    | C                                  |  | C                               |        |  |                             |   |  |  |
| 10.1.2 | IMPEGNI DI BASE           | C   |                                  | C  | C                                | C                                  |  | C               | C  | C                                  | C                                  |  | C                               | C      |  |                             |   |  |  |
|        | IMPEGNI AGGIUNTIVI        | Mantenimento delle stoppie in campo nel periodo invernale                             | C                                |  | C                                |                                    |  | C               |  |                                    | C                                  |  | C                               |        |  |                             |   |  |  |
|        |                           | Sommersione invernale della risaia  | C                                |  | C                                |                                    |  | C               |  |                                    | C                                  |  | C                               |        |  |                             |   |  |  |
|        |                           | Erbaio da sovescio autunno-vernino  | C                                |  | C                                |                                    |  | C               |  |                                    | C                                  |  |                                 |        |  |                             |   |  |  |
|        |                           | Realizzazione di un fosso di sezione >  | C                                |  |                                  |                                    | C  | C               | C  | C                                  | C                                  |  | C                               | C      |  |                             |   |  |  |
| 10.1.3 | AZIONI                    | Introduzione delle tecniche di minima lavorazione                                     |                                  |  |                                  |                                    | C  | C               | C  |                                    | C                                  |  | C                               | C      |  | C                           | C   |  |  |
|        |                           | Introduzione delle tecniche di semina su sodo   |                                  |  |                                  |                                    |  |                 |  |                                    |                                    |  | C                               | C      |  | C                           |   | C  |  |
|        | Apporto matrici organiche | C   | C                                | C  | C                                |                                    | C  | C               | C  |                                    | C                                  | C  |                                 | C      |  | C                           |   |  |  |
| 10.1.4 | AZIONI                    | IMPEGNO AGGIUNTIVO: Erbaio da sovescio autunno-vernino                                | C                                |  | C                                |                                    | C  |                 |  | C                                  | C                                  | C  | C                               |        | C  | C                           | C   |  |  |
|        |                           | Conversione seminativi in foraggere permanenti  |                                  |  |                                  |                                    |  |                 |  |                                    |                                    |  |                                 |        |  |                             |   |  |  |
| 10.1.5 | AZIONI                    | Diversificazione colturale in aziende maidicole                                       | C                                |  | C                                | C                                  |  |                 |  |                                    | C                                  | C  | C                               | C      |  | C                           | C   |  |  |
|        |                           | Introduzione o interramento immediato distribuzione rasoterra in bande e sotto cotico | C                                |  | C                                | C                                  |  |                 |  |                                    | C                                  |  |                                 | C      |  | C                           |   |  |  |



## Cumulabilità delle operazioni con la 10.1.1

Ma la cumulabilità di queste operazioni / azioni / impegni facoltativi determina anche la somma dei vari premi?

Il testo del P.S.R. non è esplicito: fa genericamente riferimento al non superamento dei massimali di misura.

Allora consultiamo il Reg. 1305/2013 che è la norma base di tutti i P.S.R. regionali e nazionali.

L'articolo 28 – pagamenti agro-climatico-ambientali -al punto 8 cita: «Il sostegno è limitato ai massimali indicati nell'allegato II»

# Cumulabilità delle operazioni con la 10.1.1

L'allegato 2 prevede i seguenti massimali:

- colture annuali – euro 600 per ettaro/anno
- colture perenni specializzate – euro 900 per ettaro/anno
- altri usi della terra – euro 450 per ettaro/anno
- razze autoctone minacciate di abbandono - euro 200 per UBA per anno

Questi importi possono essere maggiorati in casi motivati e giustificati nei P.S.R.; non ho trovato traccia nel P.S.R. di giustificazioni che consentano la maggiorazione di questi importi; quindi ... i massimali rimangono quelli sopra indicati (salvo diverse disposizioni regionali e comunitarie ad oggi mancanti).

## Operazione 10.1.6

### Difesa del bestiame dai canidi sui pascoli collinari e montani (**5 M€**)

Questa operazione prevede l'adozione di strumenti di prevenzione degli attacchi; gli impegni sono:

- adesione all'operazione 10.1.9 – gestione eco-sostenibile dei pascoli
- montaggio di reti elettrificate alimentate da batterie ricaricate con pannelli fotovoltaici, per la costruzione di ricoveri notturni per il bestiame (escluse le recinzioni monofilo);
- spostamento delle recinzioni ogni 10 gg (per evitare l'eccessivo sfruttamento del pascolo e l'eccesso di concentrazione delle deiezioni)

## Operazione 10.1.6

### Difesa del bestiame dai canidi sui pascoli collinari e montani

- impiego di cani da guardiania (1 ogni 100 capi, con almeno 2 cani per mandria/gregge) appartenenti a razze da difesa del bestiame dal lupo
- presenza continua dell'allevatore, della famiglia o di suo personale dipendente

Beneficiari: allevatori di bovini, ovini, caprini, equini, che aderiscono per 5 anni agli impegni e rispettano tutte le prescrizioni e aderiscono all'Operazione 10.1.9 – Gestione eco-sostenibile dei pascoli

## Operazione 10.1.6

### Difesa del bestiame dai canidi sui pascoli collinari e montani

Importo del sostegno: 50 euro/ettaro

Il cumulo con il sostegno previsto dall'Operazione 10.1.9 porta a un massimo erogabile di:

- ❖ Pascoli di collina                      170 euro/ettaro
- ❖ Pascoli di montagna                    160 euro/ettaro

E' possibile il cumulo con razze autoctone in via di abbandono (Operazione 10.1.8) indennità compensativa in zona montane (Misura 13) e con l'Azione 4.4.2.

E' obbligatoria l'adesione anche all'Operazione 10.1.9

# Operazione 10.1.6

## Difesa del bestiame dai canidi sui pascoli collinari e montani

L'Azione 4.4.2. finanzia con contributo in conto capitale l'acquisto di:

- ❖ cani da guardiania, nel numero previsto dall'Operazione 10.1.6
- ❖ recinzioni plurifilo elettrificate

Mentre non finanzia:

- ✓ IVA
- ✓ Recinzioni monofilo
- ✓ Interventi realizzati prima della presentazione della domanda

# Operazione 10.1.7

## Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema (3M€)

L'Operazione 10.1.7 finanzia 3 azioni:

**Azione 1**: gestione – **non realizzazione** – di:

- Siepi (arbustive e/o alberate)
- Filari (singoli e/o affiancati)
- Macchie e piccole formazioni boschive
- Alberi isolati
- Zone umide, laghetti, stagni, maceri (questi invasi non devono essere adoperati per acquacoltura o pesca)

# Operazione 10.1.7

## Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

La gestione prevede i seguenti interventi di manutenzione:

a) per le formazioni arboree e/o arbustive:

- irrigazione di soccorso
- controllo manuale o meccanico delle infestanti intorno alle piantine senza utilizzo di erbicidi di sintesi
- reintegrazione delle fallanze entro la primavera successiva
- potatura di formazione di mantenimento

b) per le aree umide:

- sistemazione e pulizia degli argini
- controllo dell'idroperiodo (numero di giorni/anno di inondazione), della portata e dei livelli idrici



## Operazione 10.1.7

### Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

Questi elementi devono essere circondati da una fascia di rispetto inerbita gestita con sfalci e trinciature, evitandole tra il 1° marzo e il 31 luglio per non compromettere la riproduzione della fauna selvatica

Le superfici interessate all'azione non possono essere trattate con prodotti fitoiatrici ad eccezione di quelli ammessi dall'agricoltura biologica e devono essere mantenute libere da rifiuti di ogni genere.

L'impegno dura 10 anni e può essere prorogabile

## Operazione 10.1.7

### Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

**Come detto questa azione prevede la** gestione/manutenzione e **NON** la realizzazione di elementi arbustivi e/o arborei.

E' ammissibile a premio la manutenzione degli elementi realizzati nell'ambito delle azioni:

- previste dalla misura 216 del precedente PSR
- previste dall'operazione 4.4.1 del presente PSR 2014/2020

In particolare la 4.4.1 finanzia la **realizzazione** su terreni agricoli degli elementi arbustivi e/o arborei visti e le aree umide.

Gli elementi vegetali devono essere costituiti da specie appartenenti alla flora autoctona o comunque storicamente presente nel territorio interessato (escluse le specie invasive).

## Operazione 10.1.7

### Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

La creazione di aree umide consiste nella:

- realizzazione di invasi opportunamente sagomati;
- ripristino, ampliamento, miglioramento ambientale (es. risagomatura) di aree umide preesistenti;
- creazione di fossi e canali (perimetrali, adduttori, scolmatori, ecc.) e opere atte ad assicurare o migliorare la regimazione delle acque e la funzionalità delle aree umide;
- messa a dimora di essenze vegetali acquatiche e di piante arbustive e arboree tipiche di aree umide.

## Operazione 10.1.7

### Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

Per dovere di cronaca e informazione, l'operazione 4.4.1 contempla, ma non abbina, all'operazione 10.1.7 anche:

- l'installazione, nelle vicinanze delle coltivazioni o al loro interno, di nidi artificiali e/o posatoi per uccelli, di nidi per chirotteri e di altre strutture atte a favorire specie di interesse naturalistico (come visto in precedenza tra gli impegni facoltativi dell'operazione 10.1.1), come già visto in precedenza;
- in zone "Natura 2000", in aree protette ai sensi della L.R. 19/2009 o in altre aree di interesse ambientale e/o paesaggistico, possono essere finanziati capanni o altre strutture per l'osservazione della fauna, zone di sosta, segnaletica, pannelli informativi lungo itinerari adatti a essere percorsi a piedi, in bicicletta o a cavallo.

## Operazione 10.1.7

### Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

**Azione 2**: coltivazioni a perdere per la fauna selvatica su terreni investiti a seminativi nei 5 anni precedenti, con l'esclusione delle zone in cui è praticata la caccia.

Le coltivazioni devono svilupparsi tra 500 e 4000 mq, larghezza minima di 10 metri e densità di semina ordinaria; devono essere presenti almeno due specie tra frumento tenero, frumento duro, segale, orzo, avena, grano saraceno, mais, sorgo, miglio, panico, erba medica, trifoglio, veccia, colza, ravizzone, girasole (possono variare nei 5 anni di impegno).

Nel caso in cui queste colture confinino senza soluzione di continuità con appezzamenti coltivati per scopi produttivi, occorre che siano utilizzate colture diverse e distinguibili.

## Operazione 10.1.7

### Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

Come detto l'impegno è di 5 anni e possono essere cambiate negli anni d'impegno le particelle interessate.

In particolare:

- le colture a semina autunnale devono rimanere in campo almeno fino al 30 settembre dell'anno successivo alla semina;
- le colture a semina primaverile devono restare in campo almeno fino al 1 marzo dell'anno successivo alla semina.
- non possono essere utilizzati fertilizzanti di sintesi o prodotti fitoiatrici
- la Regione nei bandi potrà definire meglio colture e modalità

## Operazione 10.1.7

### Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

**Azione 3**: gestione di fasce inerbite ai margini dei campi (5 anni)

- inerbite in modo permanente
- realizzate ai margini di campi coltivati ma distinguibili dalle superfici coltivate a fini produttivi confinanti
- larghe 5-10 metri
- seminate in autunno con miscugli comprendenti leguminose (erba medica, trifoglio, lupinella, ginestrino, sulla);
- gestite con sfalci o trinciature (evitando 1° marzo – 31 luglio)
- non trattate con fitosanitari e non concimate
- mantenute libere da rifiuti di ogni genere

Possono fungere anche come fasce tampone lungo i corsi idrici che le richiedono (soggette alla condizionalità – BCAA 1)

# Operazione 10.1.7

## Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

Importi del sostegno:

### **Azione 1**

- |  |                  |
|--|------------------|
| a. gestione/manutenzione di elementi     | euro 1000/ettaro |
| b. fasce di rispetto (se usate come EFA) | euro 150/ettaro  |

### **Azione 2**

- |   |                  |
|---|------------------|
| a. colture a perdere NON usate come EFA | euro 1000/ettaro |
| b. colture a perdere usate come EFA     | euro 250/ettaro  |

### **Azione 3**

- |  |                  |
|--|------------------|
| a. fasce inerbite NON usate come EFA   | euro 1000/ettaro |
| b. fasce inerbite usate come EFA oppure<br>fasce tampone (soggette a condizionalità) | euro 250/ettaro  |



# Operazione 10.1.8

## Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono (27 M€)

Le razze interessate dall'operazione sono:

### BOVINE

Pezzara Rossa di Oropa  
Varzese (Tortonese)  
Valdostana Pezzata Nera  
Barà-Pustertaler

### OVINE

Sambucana  
Garessina  
Frabosana  
Saltasassi  
Tacola  
delle Langhe  
Savoiarda

### CAPRINE

Sempione  
Vallesana  
Roccoverano  
Grigia delle Valli di Lanzo

## Operazione 10.1.8 – Allevamento di razze autoctone

### Impegni:

- durata 5 anni
- al termine dell'impegno il numero dei capi dovrà essere aumentato o almeno mantenuto pari a quello del primo anno
- gli animali dovranno essere iscritti ai relativi Libri Genealogici o Registri Anagrafici e comparire nei registri di stalla registrato con il numero dei marchi auricolari

Importo del sostegno: Euro 400 per U.B.A.

La conversione delle unità animali (distinguibili a seconda dell'età) in U.B.A. (per uniformare le differenze di età) è prevista dal Regolamento dell'Unione Europea 808 del 2014:

# Operazione 10.1.8 – Allevamento di razze autoctone

Per curiosità:

|                           |      |     |
|---------------------------|------|-----|
| bovini di oltre 2 anni    | 1    | UBA |
| bovini da 6 mesi a 2 anni | 0,6  | UBA |
| bovini meno di 6 mesi     | 0,4  | UBA |
| ovini e caprini           | 0,15 | UBA |

L'operazione 10.1.8 è compatibile con l'Agricoltura Biologica, l'Indennità Compensativa e, entro il limite previsto dalle norme europee, è cumulabile tutte le Operazioni della Misura 10, in particolare con la 10.1.6 (difesa del bestiame al pascolo) e la 10.1.9 (gestione eco-sostenibile dei pascoli)

# Operazione 10.1.9

## Gestione eco-sostenibile dei pascoli (15 M€)

### Impegni:

- Durata 5 anni
- Pascolamento turnato con spostamento della mandria; pascolo delimitato da recinzioni fisse o mobili
- Carico di bestiame ammesso:
  - Pianura 1,0 – 2,0 U.B.A./ettaro/anno
  - Collina 0,5 – 1,0 U.B.A./ettaro/anno
  - Montagna 0,2 – 0,5 U.B.A./ettaro/anno
- Periodo di pascolamento:
  - almeno 180 giorni complessivi se interessate le tre aree altimetriche (pianura + collina + montagna)
  - almeno 80 giorni se il pascolamento avviene esclusivamente in montagna

## Operazione 10.1.9 - Gestione «eco» dei pascoli

- eliminazione meccanica di arbusti
- tagli di pulizia delle infestanti
- divieto di utilizzo dei prodotti fitosanitari
- divieto di concimazione minerale
- predisposizione di punti acqua e sale (o punti di abbeverata) su ogni sezione di pascolo, o mantenimento di quelli esistenti
- mantenimento del pascolo permanente; divieto di riduzione della superficie aziendale a pascolo permanente
- divieto di produrre fieno sulle superfici a pascolo; ammesso lo sfalcio di pulitura a fine turno
- in pianura obbligatoria la trasformazione dei seminativi in pascoli con il divieto, nel periodo di impegno di ritorno a seminativo
- deve essere garantita la custodia degli animali al pascolo

# Operazione 10.1.9

## Gestione eco-sostenibile dei pascoli

Importo del sostegno:

|          |                 |   |
|----------|-----------------|---|
| Pianura  | 425 euro/ettaro | limitato ai soli pascoli derivanti<br>dalla trasformazione dei seminativi |
| Collina  | 120 euro/ettaro |   |
| Montagna | 110 euro/ettaro |   |

L'operazione 10.1.9 è compatibile e cumulabile entro il limite previsto dalle norme europee con l'Agricoltura Biologica, l'Indennità Compensativa e tutte le Operazioni della Misura 10, in particolare con la 10.1.6 (difesa del bestiame al pascolo) e la 10.1.8 (razze animali in pericolo di abbandono)

## Operazione 10.2.1

Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo  
delle risorse genetiche vegetali in agricoltura  
**(753.617,81 €)**

Beneficiari:

- Organismi di ricerca
- Enti che nella UE hanno come scopo la conservazione delle risorse genetiche vegetali
- Scuole agrarie
- Orti botanici
- Organizzazioni non governative
- Altri enti che abbiano la conservazione delle risorse genetiche vegetali tra gli scopi statutari.

I progetti sono selezionati con bando a livello Europeo